

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA E COMUNE DI REGGIO EMILIA
IN MATERIA DI SFRATTI**

PREMESSO CHE:

- negli ultimi anni permane alto nel Comune di Reggio Emilia il numero dei procedimenti di sfratto azionati e, successivamente, definiti con convalida, con conseguenti disagi abitativi e tensioni sociali;
- il crescente numero di procedure esecutive è riconducibile a casi di morosità del conduttore che però non riguardano più, come nel passato, fasce deboli e marginali della popolazione ma coinvolgono sempre di più ampie fasce della popolazione colpite dalla perdurante crisi economica;
- a fronte di un problema così complesso si è sentita l'esigenza di una fattiva collaborazione tra il Tribunale di Reggio Emilia e il Comune di Reggio Emilia al fine di consentire, attraverso la reciproca conoscenza delle competenze e rispettive modalità operative, di definire accordi e/o protocolli operativi tesi a favorire e incentivare l'accesso delle famiglie in condizioni di difficoltà economica, ai servizi sociali territoriali del Comune di Reggio Emilia al fine di prevenire lo sfratto per morosità e/ o comunque offrire sostegno al nucleo familiare a cui viene intimato il rilascio dell'abitazione nel periodo precedente all'esecuzione dello sfratto;

CONSIDERATO CHE:

- il Tribunale di Reggio Emilia e il Comune di Reggio Emilia hanno avviato, negli anni 2015/2016, un progetto di collaborazione con attivazione sperimentale all'interno del Tribunale di uno Sportello quale punto di ascolto, primo orientamento e informazione ai soggetti nei cui confronti è stato intrapreso un procedimento di sfratto;
- in particolare, nella giornata del giovedì, in concomitanza con la trattazione dei procedimenti di convalida dello sfratto, è stato attivato un punto informativo gestito dall'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite, per conto del Comune di Reggio Emilia, che accoglie e ascolta i cittadini che vi si rivolgono. Qualora si tratti di persone già conosciute e in carico ai Servizi Sociali Comunali, la funzione principale dello Sportello, oltre a quella informativa, si sostanzia nella connessione e il raccordo con l'assistente sociale di riferimento, che può così disporre di notizie certe e tempestive utili ai fini della valutazione e dell'aggiornamento del progetto assistenziale in corso. Qualora, invece, si presentino persone non conosciute dal Servizio Sociale, lo Sportello si connota maggiormente come punto di accoglienza diffuso sul territorio, in grado di favorire l'accesso ai servizi da parte di cittadini che non si riconoscono od immaginano come potenziali utenti. In questo caso, oltre alla funzione informativa ed orientativa, lo Sportello si caratterizza come porta di accesso ai servizi, svolgendo una funzione di accompagnamento e supporto ai cittadini verso il servizio competente a valutare e sostenere situazioni di bisogno;
- le parti avevano concordato che all'esito di un adeguato periodo di prova si sarebbe valutata l'esperienza maturata al fine di formalizzare in modo stabile la suddetta collaborazione;
- in ragione dell'esito positivo della suddetta esperienza che ha consentito di acquisire conoscenza degli strumenti di supporto alle famiglie in difficoltà abitative

offerte dal Comune di Reggio Emilia (con possibilità di modularle in relazione ai singoli casi concreti sottoposti all'attenzione del Tribunale) e delle possibilità di intervento offerte dall'Amministrazione locale, consentendo una efficace e celere collaborazione tra i Servizi Sociali e i Magistrati che si occupano dei procedimenti di sfratto.

LE PARTI CONCORDANO DI STIPULARE IL PRESENTE PROTOCOLLO AL FINE DI:

1. istituire in modo stabile, nella giornata del giovedì, presso l'aula del Tribunale di Reggio Emilia in cui vengono trattati i procedimenti di convalida dello sfratto uno Sportello - punto informativo gestito dai Servizi Sociali di Reggio Emilia,
2. promuovere e divulgare il servizio offerto dai Servizi Sociali presso il tribunale al fine di renderlo immediatamente visibile e conoscibile agli utenti, anche attraverso materiale informativo ed esplicativo;
3. condividere la necessità di adottare modelli organizzativi che permettano idonei raccordi tra i diversi soggetti che operano nel procedimento di sfratto ed esecuzione del rilascio ;
4. sostenere e coordinare il proseguimento dell'attività di collaborazione tra il Tribunale di Reggio Emilia e il Comune di Reggio Emilia;
5. proporre e promuovere la collaborazione con riferimento a tutto il territorio provinciale, coinvolgendo gli altri Enti locali territoriali;
6. valutare e proporre il confronto su problematiche connesse allo sfratto e all'esecuzione del rilascio;
7. mettere a disposizione le competenze per la realizzazione degli obiettivi condivisi, anche attraverso momenti di incontro e confronto;
8. condividere notizie su bandi ed altre possibilità e modalità di reperimento fondi al fine di rendere agevole la conoscenza da parte dei soggetti destinatari di un provvedimento di sfratto di sussidi pubblici e possibilità abitative, predisponendo stampati e brochures a disposizione del pubblico;
9. favorire una comune progettualità sull'oggetto del protocollo, nel rispetto reciproco delle specifiche diverse competenze.

PER LA REALIZZAZIONE DEI CONTENUTI DEL PRESENTE PROTOCOLLO LE PARTI SI IMPEGnano:

- il Comune (attraverso l'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite) si impegna a mettere a disposizione un operatore di Sportello per un mattina a settimana, per l'accoglienza e l'orientamento delle situazioni che presentano problematiche sociali.
- il Comune mette inoltre a disposizione gli strumenti informatici necessari alla consultazione della banca dati utilizzata dai Servizi Sociali territoriali di Reggio Emilia.
- Il Tribunale di Reggio Emilia, mette a disposizione la camera di consiglio adiacente all'aula 2 del Tribunale, sita a piano terra (nella mattinata del giovedì) dove potere effettuare i colloqui garantendo la necessaria riservatezza. I locali saranno dotati di mobilio e di connessione internet.
- la Cancelleria metterà a disposizione dell'operatore di Sportello, prima dell'udienza, l'elenco dei procedimenti che saranno chiamati nella mattinata al fine di consentire in tempo celere le opportune ricerche e verifiche;

DURATA

Il presente Protocollo è valido per due anni dalla data di sottoscrizione, e potrà essere rinnovato – con apposito atto - dalle parti, previa valutazione complessiva dei risultati della collaborazione.

Firmatari

Comune di Reggio Emilia _____

Tribunale di Reggio Emilia _____

Reggio Emilia, li _____